

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SARAS S.P.A.

LISTA DI CANDIDATI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SARAS S.P.A

I sottoscritti azionisti di SARAS S.p.A., titolari delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sotto indicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. azioni	% del capitale sociale
Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti	190.304.558	20,011%
STELLA HOLDING S.P.A.	95.152.279	10,005%
ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.	95.152.280	10,005%
Totale	380.609.117	40,021

In relazione al punto 2. (Nomina del Consiglio di Amministrazione) all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria convocata in Milano, presso lo studio del Notaio Luca Barassi in Viale Bianca Maria n. 24, il giorno 12 maggio 2021, alle ore 10:00, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con la presente

depositano

la seguente lista di candidati alla carica di amministratore di Saras S.p.A., nelle persone e nell'ordine precisati:

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	Moratti	Massimo	16/05/1945 – Bosco Chiesanuova (VR)
2.	Moratti	Angelo	09/08/1963 - Milano
3.	Moratti	Angelomario	20/10/1973 - Milano
4.	Moratti	Gabriele	18/11/1978 - Milano
5.	Moratti	Giovanni Emanuele	20/01/1984 - Milano
6.	Scaffardi	Dario	04/08/1958 – La Spezia
7.	(*) Callera	Gilberto	09/04/1939 - Bologna
8.	(*) Cerretelli	Adriana	27/05/1948 - Milano
9.	(**) Harvie Watt	Isabelle	19/03/1967 - Londra
10.	(*) Fianza	Laura	25/09/1973 - Milano
11.	(*) Luchi	Francesca	21/04/1961 - Milano
12.	Berri	Simona	18/09/1965 -Torino

(*) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4 del D.Lgs. 58/1998 ed degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance (di seguito anche "Nuovo Codice di Autodisciplina") pubblicato nel mese di Gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A..

(**) Candidato in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4 del D.Lgs. 58/1998.

La lista tiene conto dell'orientamento agli azionisti espresso dalla Società, in conformità a quanto raccomandato dal Nuovo Codice di Autodisciplina, sulla composizione qualitativa e

quantitativa e sulle figure manageriali e professionali, la cui presenza in consiglio sia ritenuta opportuna nonché delle indicazioni contenute nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci ex art. 125-ter TUF pubblicata sul sito della Società.

Inoltre, la lista in osservanza a quanto richiesto dall'art. 18 dello Statuto sociale e dalla normativa vigente in materia, è corredata da:

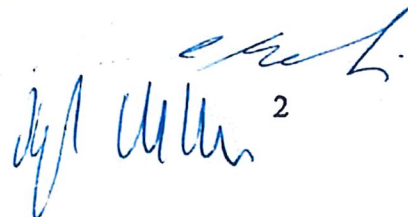
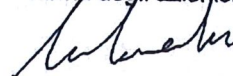
- Indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato la lista e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché documentazione comprovante la titolarità della quota di partecipazione (pari almeno al 2,5% del capitale sociale). Tale documentazione potrà essere prodotta entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte di Saras S.p.A.
- Esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati (*curriculum vitae*), con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, debitamente sottoscritta.
- Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura e attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di Amministratore della Società.
- Dichiarazione di ciascun candidato indicato come indipendente ai sensi di legge, attestante il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 ed eventualmente gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 2 del Nuovo Codice di Autodisciplina al quale Saras S.p.A. aderisce.
- Copia di documento d'identità valido.

In relazione agli ulteriori argomenti previsti al punto 2 all'ordine del giorno della parte Ordinaria della sopracitata Assemblea ordinaria e straordinaria della Società, connessi alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione ed in particolare ai sotto punti 2.1), 2.2), 2.4) e 2.5), gli Azionisti Massimo Moratti S.a.p.a. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A. comunicano infine la volontà di proporre all'Assemblea:

- di determinare in 12 (dodici) il numero dei componenti del consiglio di amministrazione;
- di stabilire in 1 (un) esercizio la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;
- di riconoscere a ciascun consigliere membro del consiglio di amministrazione per l'esercizio 2021 un compenso annuale lordo pari ad Euro 45.000.
- di autorizzare deroghe al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 del codice civile a favore di amministratori che non ricoprono incarichi esecutivi.

Milano, 17 aprile 2021

Firma degli azionisti


2



SOCIETE GENERALE

Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(art.43/45 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI 03307

CAB 01722

denominazione **Societe Generale Securities Service S.p.A**

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI

denominazione

data della richiesta

16/04/2021
Ggmmssaa

data di invio della comunicazione

16/04/2021
Ggmmssaa

n° progressivo annuo

508352

n° progressivo certificazione a rettifica/revoca

causale della rettifica/revoca

Su richiesta di:

CORDUSIO SIM

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione **MASSIMO MORATTI SAPA DI MASSIMO MORATTI**

nome

codice fiscale / partita iva **08379590964**

comune di nascita _____ provincia di nascita _____

data di nascita _____ nazionalità _____

ggmmssaa

indirizzo **FORO BUONAPARTE 69**

città **20121 MILANO MI**

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN **IT0000433307**

denominazione **SARAS**

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

100.000.000

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: ☐ costituzione ☐ modifica ☐ estinzione

ggmmssaa

Natura vincolo _____

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede)

data di riferimento

16/04/2021
ggmmssaa

termine di efficacia/revoca

17/04/2021
ggmmssaa

diritto esercitabile

DEP

Note

certificazione di possesso per presentazione liste per la nomina del CDA

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE Securities Service S.p.A.

Matteo Draghetti

Digitally signed by Matteo
DRAGHETTI
Date: 2021.04.16 10:37:38
+02'00'

SGSS S.p.A.

Sede legale
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.securities-
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Milano, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

Comunicazione ex artt. 43 – 44 – 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A.

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione _____

3. data della richiesta

4. data di invio della comunicazione

5. n.ro progressivo annuo

6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare (*)

7. causale della rettifica (*)

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione MASSIMO MORATTI S.A.P.A. DI MASSIMO MORATTI
nome _____
codice fiscale
comune di nascita _____ provincia di nascita
data di nascita nazionalità ITALIANA
indirizzo FORO BUONAPARTE 69
città 20121 MILANO (MI) Stato ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

denominazione SARAS

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura data di: ☐ costituzione ☐ modifica ☐ estinzione

Beneficiario vincolo _____

13. data di riferimento

14. termine di efficacia

15. diritto esercitabile

16. note

COMUNICAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SARAS S.p.A.

INTESA SANPAOLO S.p.A.

per procura di I.S.P.B. S.p.A.

Anagrafe ed Amministrazione Strumenti Finanziari

Giuseppe Paolo D.

Maria Rosa Albani

17. Sezione riservata all'Emittente

Data della rilevazione nell'Elenco

Causale della rilevazione

Iscrizione ☐

Maggiorazione ☐

Cancellazione ☐

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente



BNP PARIBAS
SECURITIES SERVICES

Succursale di Milano

Comunicazione ex art. 43 del Regolamento Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI 03479 CAB 1600
denominazione BNP Paribas Securities Services

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione

data della richiesta

15/04/2021

data di invio della comunicazione

15/04/2021

**n.ro progressivo
annuo**
0000000349/21

**n.ro progressivo della comunicazione
che si intende rettificare/revocare**

**causale della
rettifica/revoca**

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

MEDIOBANCA SPA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.P.A.

nome

codice fiscale 06396220961

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita

nazionalità

indirizzo VIA MOZART, 2

città MILANO

stato

ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN IT0000433307

denominazione SARAS AOR

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 95.152.280

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

Natura vincolo 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento

13/04/2021

termine di efficacia

17/04/2021

diritto esercitabile

DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione
(art. 147-ter TUF)

Note

Firma Intermediario

BNP Paribas Securities Services
Succursale di Milano
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milano

Comunicazione ex artt. 43 – 44 – 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI CAB
denominazione INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.p.A.

2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI (n.ro conto MT)
denominazione _____

3. data della richiesta

4. data di invio della comunicazione

5. n.ro progressivo annuo

6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare (*)

7. causale della rettifica (*)

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione STELLA HOLDING S.P.A.
nome _____
codice fiscale
comune di nascita _____ provincia di nascita
data di nascita nazionalità ITALIANA
indirizzo VIA CIRCO 7
città 20123 MILANO (MI) Stato ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

denominazione SARAS

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura data di: ☐ costituzione ☐ modifica ☐ estinzione

Beneficiario vincolo _____

13. data di riferimento

14. termine di efficacia

15. diritto esercitabile

16. note

COMUNICAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SARAS S.p.A.

INTESA SANPAOLO S.p.A.

per procura di I.S.P.B. S.p.A.

Anagrafe ed Amministrazione Strumenti Finanziari

17. Sezione riservata all'Emittente

Data della rilevazione nell'Elenco

Causale della rilevazione

Iscrizione ☐

Maggiorazione ☐

Cancellazione ☐

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a MASSIMO MORATTI
nato/a a BOSCO CHIESANUOVA, il 16/5/1945,
codice fiscale MTTSM45E16B073K, residente in MUSKO,
via BIGLI, n. 11

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stato designato quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.a.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

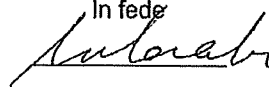
Dichiarazione per i candidati Amministratore

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

MILANO, 15/04/2021

(Luogo e data)

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Autore", written over a horizontal line.

ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

MASSIMO MORATTI
(curriculum vitae)

E' nato a Boscochiesanuova (VR) nel 1945.

E' Amministratore Unico della MASSIMO MORATTI S.a.p.a.

Dal 1972 è Consigliere di Amministrazione di Saras S.p.A. Raffinerie Sarde, dove dal 1981 ricopre la carica di Amministratore Delegato.

E' stato Consigliere di Amministrazione di TELECOM ITALIA S.p.A. dal 2001 al 2007.

Presidente del Consiglio di Amministrazione di SARINT S.A.

E' stato Presidente del Consiglio di Amministrazione di F.C. INTERNAZIONALE MILANO S.p.A. dal 1995 al 2004 e dal 2006 al 2013.

E' stato Consigliere di PIRELLI & C. S.p.A. dal 7 maggio 2003 al 31 dicembre 2014

Nel GRUPPO PIRELLI ha inoltre ricoperto la carica di Consigliere di PIRELLI S.p.A. dal Maggio 2002 all' Agosto 2003.

E' Consigliere di GUT EDIZIONI S.p.A.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Angelo Moratti nato/a a Milano (MI), il 9 Agosto 1963, codice fiscale MRTNGL63M09F205M, residente in Milano (MI), via Tommaso Salvini n. 5

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stato designato quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.



Dichiarazione per i candidati Amministratore

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

Milano, 16 Aprile 2021

(Luogo e data)

In fede


ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

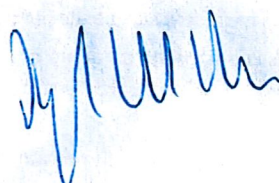
15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.



Angelo Moratti è nato a Milano il 9 Agosto 1963. Ha seguito "Executive Program Courses" presso la Columbia University di New York.

Dal 1993 è membro del Consiglio di Amministrazione di Saras Spa.

Ricopre inoltre la carica di Vice Presidente di Special Olympics International e Presidente di Angel Capital Management Spa.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a MORATTI ANGELO MARCO
nato/a a MILANO, il 20.10.73,
codice fiscale MRI NLH73R20F205C, residente in MILANO,
via LE PIAVE, n. 20

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

Il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

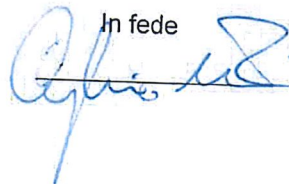
- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

Dichiarazione per i candidati Amministratore

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

(Luogo e data)

In fede


ANGELOMARIO MORATTI

Nato a Milano il 20 ottobre 1973. Laureato in filosofia presso l'Università di Pavia ha frequentato corsi di Economia Aziendale e Business presso la London School of Economics, la Oxford University (U.K.) e la Columbia University (New York).

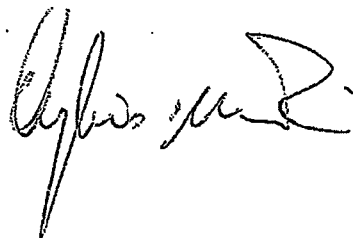
In Saras ha svolto incarichi nell'ambito della Direzione Personale, Direzione Supply & Trading e Direzione Finanziaria; fa parte del gruppo di lavoro per lo sviluppo delle iniziative commerciali del Gruppo SARAS in Spagna e per le iniziative relative ai progetti eolici.

Attualmente è Consigliere di Amministrazione della SARAS SpA, Presidente del Consiglio di Amministrazione della SARAS ENERGIA S.A. e Consigliere della società SARINT S.A.

Incarichi ricoperti:

Amm.re Unico

SEVEN S.r.L.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a MORATTI GABRIELE
nato/a a MILANO, il 18-11-78,
codice fiscale MRTGR178518F305Y residente in MILANO,
via SAN PIETRO ALL'ORTO, n. 6

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

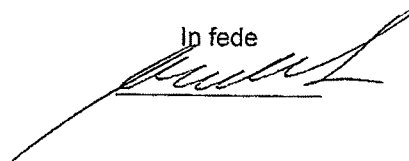
¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

Dichiarazione per i candidati Amministratore

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

(Luogo e data)

In fede

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, positioned over a horizontal line.

GABRIELE MORATTI

Nato a Milano il 18 novembre 1978. Dopo la laurea in sociologia e storia dell'arte, conseguita presso la Duke University (USA), si è subito inserito nella realtà lavorativa Saras nell'ambito della Direzione del Personale, dove ha seguito in particolare progetti legati alla formazione in tema di ambiente e sicurezza..

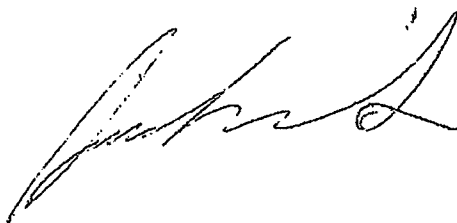
Nel giugno 2006 è entrato in JP Morgan , dove ha maturato una significativa esperienza nel settore finanziario con particolare riferimento alle operazioni di merger and acquisition, sia a Milano che presso l' Head Quarter europeo di Londra..

A fine 2007 è rientrato in Saras in qualità di Assistente al Direttore Generale, per seguire in prima persona i progetti di sviluppo organizzativo/manageriale in corso.

Sino ad aprile 2013 ha seguito i progetti di sviluppo dei business per l'intero Gruppo Saras.

Incarichi ricoperti:

STELLA HOLDING SPA - Presidente



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a GIOVANNI MORATTI
nato/a a MILANO, il 20.1.1984,
codice fiscale MRTGNN84A20F205L, residente in MILANO,
via BIGLI, n. 11

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

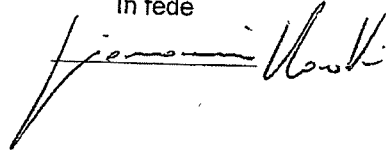
¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

Dichiarazione per i candidati Amministratore

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

(Luogo e data)

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Rossi", written over a horizontal line.

Giovanni Moratti
Address:
Corso Garibaldi 38, 20121 Milano, Italy
Mobile Phone: +39 333 3405922 – Email: mgigiom@gmail.com

Work Experience:

Chief of Energy Transition at Saras S.P.A., Milan, Italy
September 2019- Ongoing

- * Energy Transition Roadmap
- * Carbon Risk Management
- * Carbon Disclosure
- * Manage Relationship with Relevant internal and external Stakeholders

Board Member at Saras S.P.A., Milan, Italy
November 2017 – September 2019

Sustainability Assistant at Saras S.P.A., Milan, Italy

- * Drafting Sustainability Report
- * Decarbonisation Processes
- * Carbon Offsetting

Researcher at Commissione Straordinaria Dei Diritti Umani Del Senato della Repubblica, Rome, Italy

October 2015 - October 2016

- * Research on Climate Refugees
- * Research and Data Analysis on: Rights of Asylum Seekers, Human Rights in Prisons, Human Rights in Psychiatric Hospitals
- * Assisting parliamentary procedures related to the work of the Commission

Co-Founder at Kooness, Milan, Italy

November 2017- November 2018

- * Business Development
- * Relationship with stakeholders (fairs, art galleries)
- * Growth Manager

Co-Founder, Mentor and Sustainability Advisor at Irragionevoli Accelerator, Milan, Italy

October 2016/ November 2017

- * Impact Measurement
- * Mentoring Environmental Impact Start-Ups
- * Fund Raising for the Accelerator
- * Building Partnership with Key Partners (Private and Public) and Investors

Policy Advisor and Head of Cooperation with Institutional Partners at Inter Futura Milan, Italy

August 2014 - Present

- * Managing applications to European Calls for Proposals
- * Cooperation with Institutional Partners (UN, EEAS, C.O.N.I, Local Governments)
- * Project Management
- * Fund Raising

Blue Book Trainee at European Commission, Directorate General for Education and Culture, Brussels, Belgium

March 2014 – August 2014

- * Organisation and Active Participation in EU Conferences and Events, in Cooperation with DG Market and DG Environment
- * Preparation of the New Inter-Institutional Call for Tenders
- * Systems Analysis and Evaluation
- * Risk Assessment

- * Assisting Traineeships Unit Throughout all the Pre-Selection and Recruitment Process
- * Administrative Tasks

Junior Development Consultant at Gramma, Milan, Italy

January 2013 – April 2013

- * Developing Strategies for Conversion of Energy Supply in Sulcis and Iglesias, Sardinia
- * Local Markets Analysis
- * Social and Environmental Risk Analysis
- * Relations with Local Governments
- * Management of Calls for Tenders

Education:

University of Cambridge, Institute for Sustainability Leadership, Cambridge, UK

June 2021

Postgraduate Certificate in Sustainable Business, Organisational Stream

London School of Economics, London, United Kingdom

September 2012

MSc in Philosophy of the Social Sciences. Dissertation: “The Revolution of Ecological Economics: A Call For a Paradigm Shift in Economic Science” – Final Mark: Pass with Merit

Università degli Studi di Milano, Milan, Italy

April 2010

Bachelor of Philosophy of History. Dissertation: “From Growth to Development: Revising The Neoclassical Theory of Economics” – Final Mark: 110/110 Magna cum Laude

Liceo Ginnasio Giuseppe Parini, Milan, Italy

June 2008

High School Diploma. - Final Mark: 80/100.

Other Education:

University of Cambridge, Institute for Sustainability Leadership, Cambridge, UK

August 2019

Business Sustainability Management Online Short Course

Additional Skills:

Languages:

Italian: Mother Tongue

English: Proficient

French: Intermediate

Spanish: Intermediate

IT:

Certificate of European Computer Driving License (ECDL), 2006.

Other Skills: Considerable research experience, excellent interpersonal skills, ability to cooperate with an heterogeneous group of people, deep knowledge of refinery products market, Blockchain and photovoltaic grids, good knowledge of photovoltaic systems, direct experience of solar energy markets, strong organization skills, ability to work effectively as part of a team, communicational skills, direct experience of public policy making, relations with the citizenry, customer service.

Interests: Ecological Economics, Sustainability, Neoclassical Economics, Climate Change, Impact Investment, Politics, International Politics, Slow food, Social issues, Philosophy, Art, Literature, Writing, Music (Performer of NOY r&b band), Theatre, Cinema, Acting, Traveling.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Dario Scaffardi nato a La Spezia (Sp), il 04/08/1958, codice fiscale SCFDRA58M04E463I, residente in Milano, via dei Chiaramonti 19

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stato designato quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

Dichiarazione per i candidati Amministratore

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

(Luogo e data)

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Dario Scaffardi

Laureato in ingegneria navale e meccanica all'Università di Genova, ha svolto corsi di perfezionamento ad Oxford e presso la Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano e la Columbia University di New York. Ha iniziato la propria collaborazione con Saras nel 1992, dopo aver maturato esperienza in Medov S.p.A., Saipem S.p.A. (gruppo ENI), Cameli & Co. S.p.A e Indutech S.p.A. Nel 1999 ha ricoperto il ruolo di Direttore Supply & Trading di Saras, con responsabilità per tutte le attività commerciali quali contratti di lavorazione, vendita di prodotti petroliferi e trasporti. Nell'ottobre 2006 è stato nominato Direttore Generale di Saras S.p.A. e membro del Consiglio di Amministrazione. Da febbraio 2013 a maggio 2018 ha ricoperto anche la carica di Vice Presidente Esecutivo con ampie deleghe con riferimento alla gestione operativa. A partire da maggio 2018 ha assunto il ruolo di Amministratore Delegato. Dal dicembre 2011 è membro del Consiglio Direttivo di Unione Petrolifera.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a CALLERA GILBERTO
nato/a a BOLOGNA, il 9/4/1939,
codice fiscale CLLGBR39D09A944R residente in ROMA,
via B. CROCE, n. 27

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,


il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ☒ di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- ☒ che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- ☒ di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - i requisiti di indipendenza come richiesti dall'art. 18 dello Statuto Sociale;
 - i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- ☒ di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- ☒ di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- ☒ di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

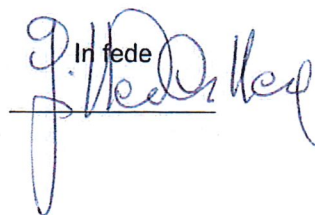
Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

 di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

Roma 15/4/2021

(Luogo e data)

In fede


ALLEGATO

DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

(applicabile anche agli amministratori ex art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Requisiti di indipendenza

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

[Omissis]

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco
a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile [non può essere nominato l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi];

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;



Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Nuovo Codice di Corporate Governance Art. 2.

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati. L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente. Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione. Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione. Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a) se è un azionista significativo della società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

rappresentato. Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. L. orf' or similar, written in a cursive style.

CALLERA GILBERTO

Curriculum professionale sintetico

Dal 2004

Presidente e quindi (dal 2020) Presidente Onorario del Comitato Italiano del World Energy Council, associazione internazionale multienergy

Dal 2006

Membro del Consiglio di Amministrazione di SARAS SpA

Dal 2003 al 2004

Direttore Generale ENI, alle dipendenze dirette dell'Amministratore Delegato, Responsabile delle attività di Supply&Trading, Refining e Marketing

Dal 2001 al 2004

Presidente di ENI Corporate University, Società incaricata delle attività di formazione e sviluppo manageriale del Gruppo ENI

dal 1999 al 2004

Vice Presidente dell'Unione Industriale di Roma
Vice Presidente dell'Unione Petroli

Dal 1999 al 2003

Presidente di Agip Petroli, la Società dell'ENI incaricata delle attività di Supply& Trading, Raffinazione Logistica e Marketing petrolifero

Dal 1996 al 1999

Amministratore Delegato di Agip Petroli, responsabile per le attività industriali

Dal 1988 al 1996

Direttore Generale di Agip Petroli, ricoprendo in sequenza la responsabilità delle attività industriali e di quelle commerciali.
Dal 1991 al 1993 ha ricoperto anche la posizione di Amministratore Delegato di Praoil, società poi fusa in Agip Petroli ed incaricata della gestione delle attività Petrochimiche del Gruppo ENI

Dal 1975 al 1988

Incarichi vari nel Gruppo ENI a livello dirigenziale con responsabilità nella supervisione e gestione delle attività industriali della Società

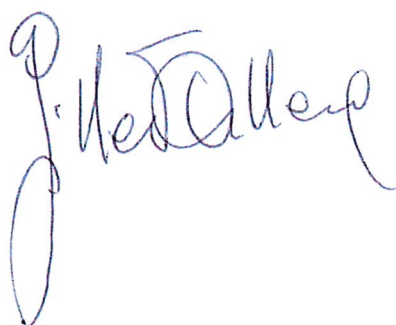


Dal 1964 al 1975

Incarichi vari nel gruppo SHELL in Italia ed
all'estero con responsabilità operative nell'area
del Manufacturing,
Dirigente Industriale dal 1970

Preciso di non ricoprire incarichi di amministrazione o controllo presso altre società rilevanti
diverse da SARAS.

Roma 16.04.2021



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta ADRIANA CERRETELLI nata a Milano, il 27 Maggio 1948, codice fiscale CRRDRN48E67F205W, in Milano, via del Caravaggio, n. 1

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stata designata quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

la sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - ☐ i requisiti di indipendenza come richiesti dall'art. 18 dello Statuto Sociale;
 - ☐ i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
 - ☐ i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

Milano

(Luogo e data)

In fede



Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

ALLEGATO DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di Ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

(applicabile anche agli amministratori ex art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Requisiti di indipendenza

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

[Omissis]

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco
a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile *[non può essere nominato l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi]*;
b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Nuovo Codice di Corporate Governance Art. 2.

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate al compili loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati. L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente. Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione. Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione. Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

rappresentato. Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

Curriculum vitae

ADRIANA
CERRETELLI

Adriana Cerretelli è l'editorialista de Il Sole 24Ore a Bruxelles per l'Europa, Nato e tematiche globali.

Da capo dell'ufficio di corrispondenza de Il Sole 24Ore per più di vent'anni, ha seguito da vicino la nascita del mercato unico europeo prima e poi quella dell'euro, gli allargamenti a ripetizione dell'Unione, i negoziati per dar vita a una Costituzione europea, poi bocciata, la nascita, tuttora difficilissima di una politica estera comune e quella, finora fallita di una politica di difesa comune.

Più di recente si è concentrata su crisi prima e problemi irrisolti poi della moneta unica. Su emergenza Covid e grande piano di rilancio economico dell'Unione all'insegna di una maggiore integrazione verde e digitale. Senza ignorare le incertezze che continuano a pendere sul futuro dell'Europa alla ricerca di maggiore coesione e consensi tra i suoi cittadini.

Nell'ottobre 2018 è stata chiamata dal ministro dell'Economia, Giovanni Tria, per ricoprire l'incarico di portavoce del dicastero da lui guidato. Ruolo

mantenuto per due mesi anche dopo l'arrivo del suo
successore, Roberto Gualtieri,

Fin dall'inizio della sua carriera si è occupata anche
della Nato, il cui quartier generale è a Bruxelles. E,
in parallelo, del fenomeno della globalizzazione e
delle sue ricadute sull'Europa, partecipando da oltre
20 anni ai vertici del G-7 prima, poi G-8 e ora anche
G-20, come pure ai negoziati multilaterali per la
liberalizzazione del commercio mondiale (WTO).

Negli anni 90, sempre da Bruxelles e con una
redazione allargata, è stata la responsabile del
settimanale < Europa > , un inserto allegato al
quotidiano di approfondimenti su cronaca e
legislazione Ue.

Oltre a diversi saggi pubblicati su varie riviste, ha
scritto insieme a un collega un libro, <L'Europa
contro se stessa> pubblicato da Il Sole 240re.

Ha vinto premi giornalistici in Italia : tra questi il
Premiolino, il Lingotto, i premi Motta, Pella e
Casalegno. Le è stato anche riconosciuto da una
giuria internazionale composta dai direttori

di Le Monde, El Pais, la Frankfurter Allgemeine
Zeitung e The Guardian, il premio giornalistico del

Parlamento europeo.

Nell'aprile 2000 il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi l'ha nominata « ufficiale della Repubblica » per il contributo dato con i suoi servizi giornalistici alla nascita dell'euro.

Nel dicembre 2014 il presidente della Repubblica francese, Francois Hollande, l'ha insignita della Legion d'Onore per le sue analisi sull'Europa e gli scritti, anche critici, sulla Francia e il suo ruolo europeo.

Prima di entrare nel giornalismo, Adriana Cerretelli è stata ricercatrice a Milano presso l'Istituto di Politica Internazionale (Ispi) collaborando regolarmente alla rivista <Relazioni Internazionali>

Laureata in Scienze politiche, è sposata, ha una figlia e <pendola > quasi tutte le settimane tra Milano e Bruxelles.

E' da anni membro del Rotary Milano Nord.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta **ISABELLE FRANCES HARVIE-WATT** nata a **LONDRA**, il 19/3/67, codice fiscale **HRVSL67C59Z114J**, residente in **MILANO**, via **SAN VITO**, n. 5

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stata designata quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

La sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - ☐ i requisiti di indipendenza come richiesti dall'art. 18 dello Statuto Sociale;
 - ☐ i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

Milano

(Luogo e data)

In fede

Deethuchelt

ALLEGATO DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

(applicabile anche agli amministratori ex art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Requisiti di indipendenza

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

[Omissis]

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile *[non può essere nominato l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi]*;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Art. 2.

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati. L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente. Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione. Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione. Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a) se è un azionista significativo della società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno rappresentato. Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

CURRICULUM VITAE

ISABELLE HARVIE-WATT

Via San Vito 5

20123 Milano

Mobile: +393358200541

Email: isabelleharviewatt@gmail.com

EDUCATION:

Università di Edimburgo: Master of Arts (M.A)

WORK EXPERIENCE:

Cultus Ltd: Siamo un gruppo di esperti in finance e moda che ha creato una piattaforma di investimento con focus sulle start ups pre lancio e seed nel settore moda e lusso che mettono al primo posto la sostenibilità e la tecnologia. Offriamo non solo capitali ma un ecosistema di expertise, connettività e sinergie per facilitare l'accelerazione della prossima generazione di innovatori.

March 2020 - presente: Co Fondatore

Drexcode S.r.L: La prima boutique online in Europa per il noleggio e la rivendita di moda e lusso.

Gennaio 2020 - presente: Investitrice & Membro del CDA

IHW&Co: Consulenza strategica di brand e business

Gennaio 2019 - presente: Advisory/Consulenza

Clienti chiavi dai settori lusso, retail e media

Aspesi SpA: Milano

Dicembre 2018 - Aprile 2020: Membro Indipendente del CDA

Valentino SpA: Milano

Maggio 2018 – Novembre 2018: Chief Marketing Officer

Una nuova posizione per il Gruppo dove dirigevo un team di 60+ tra Milano, Roma, Asia, gli USA, Europa e il medio oriente. Avevo la responsabilità per lo sviluppo e l'execution di tutte le strategie di brand, marketing, comunicazione e contenuti per Valentino e Red Valentino. Inoltre, per lo sviluppo di nuove strategie di prodotto e per la creazione di una strategia digitale omnicanale con focus sul mercato cinese.

Spring (Spring Studios, Spring Place): Milano

Ottobre 2016 – presente: Azionista e Membro del CDA Spring Studios Srl.

Ottobre 2016 – Maggio 2018: CEO Spring Studios Srl.

Ottobre 2016 – Maggio 2018: Strategic Advisor Spring Place.

Spring Studios è un'agenzia creativa e production company con sedi a Milano, Londra e New York.

Spring Place è un co working club per imprenditori. Il primo è stato aperto all'interno di Spring Studios a NY fine 2016. Nel 2018 si è aperto a Los Angeles e in aprile 2022 si inaugurerà Milano.

Nel mio ruolo come CEO ho aperto, costruito e gestito il business Italiano. Inoltre ho affiancato il fondatore e proprietario di Spring, Francesco Costa, nel lancio di Spring Place a NY e Los Angeles oltre alla costruzione del business plan per l'espansione in Europa.

Saras SpA: Milano

Aprile 2015 – presente. Membro Indipendente del CDA

Ricopro il ruolo di consigliere indipendente del CDA. Inoltre sono membro del comitato di controllo, rischi e sostenibilità.

Comitato Roma2024: Roma

Aprile 2016 – Ottobre 2016: Strategic Advisor

Comitato Roma2024 era responsabile for la promozione della candidatura di Roma come Host City per i giochi Olimpici del 2024. Come consulente strategico li ho affiancato su tutti gli aspetti del processo di candidatura oltre alla definizione della campagna 'elettorale'. Inoltre ho lavorato sulla campagna di lobby per i membri del CIO.

Havas Group. Milano

Giugno 2011 - Aprile 2016: CEO & Country Manager Havas Media Group

Settembre 2015 - Aprile 2016: Global MD Havas Luxhub

Come CEO & Country Manager era responsabile per il conto economico italiano. Ho gestito tutte le agenzie media e divisioni specializzati di Havas in Italia. Facevo parte del Global Business Development team e del Global Client Officer board. Sotto la mia gestione Havas Media Group in Italia ha triplicato i suoi ricavi. Nel 2013 HMG è stato votato come gruppo 'di crescita più rapido' dell'anno da Recma.

A gennaio 2012 ho lanciato una divisione nuova, LuxHub, offrendo consulenza strategica per il settore lusso e moda con un focus sulla digital transformation. Nel 2015 Havas mi ha chiesto di espandere questa divisione a servizio di tutte le agenzie a livello globale.

Tra i clienti chiavi dell'agenzia: Api; adidas; Affligem (Heineken); Erg; Hyundai & Kia; Phillips; Algida (Unilever); LG; Disney; Emirates; Findus; Star

Inoltre ero Membro del Consiglio di Assocom dal 2013-2015; Membro del Consiglio di Auditel dal 2013- 2016 e Membro del Consiglio di ADS dal 2014-2016.

Tod's SpA. Milano

Maggio 2010 - Giugno 2011: Director of Global Marketing & Communications

Dirigevo un team di 45+ tra Milano e il resto del mondo. Avevo la responsabilità per la definizione e l'execution delle strategie di marketing e comunicazione per il Gruppo a livello globale. Riportavo direttamente al Signor Della Valle.

In particolare ero il motore dietro le prime strategie digitali; la creazione di un team dedicato e l'implementazione della prima piattaforma di e-commerce.

Versace SpA. Milano

Maggio 2005 - Giugno 2010: Director of Global Communications, Marketing & PR

Insieme alla famiglia Versace e il CEO del gruppo facevo parte del team esecutivo incaricato con il rilancio dell'azienda e del business. Oltre alla mia responsabilità per la definizione e l'execution delle strategie di marketing e comunicazione volte a supportare il riposizionamento e rilancio del marchio ho aperto uffici in tutto il mondo a supporto del business locale. Da Hong Kong a Beijing, da NY a Dubai.

Giorgio Armani SpA. Milano

Maggio 2000 - Aprile 2005: Director of International Media Relations & PR

In questo ruolo era responsabile per lo sviluppo e l'execution delle strategie di PR (ufficio stampa, eventi e celebrity) a livello globale. Inoltre coordinavo le attività dei nostri partner sulle licenze (L'Oreal, Luxottica, Fossil). Riportavo al CMO del gruppo.

Gennaio 1995 - Maggio 2000: Director of PR Europe

In questo ruolo ero responsabile per lo sviluppo e l'execution delle strategie PR a livello europeo. Inoltre coordinavo le attività dei nostri partner sulle licenze (L'Oreal, Luxottica, Fossil).

Maggio 1991 - Gennaio 1995: PR Manager

Il mio primo lavoro. Ricoprivo il ruolo di assistente PR per tutte le linee del gruppo e per il coordinamento delle attività sulle licenze.

Lingue:

Inglese (lingua madre); Italian (fluente); French (ottimo); Spanish (buono)

Interessi:

A parte la mia passione per il lavoro, mi piace imparare e conoscere: sono amante dello sport, delle avventure e della musica.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta LAURA FIDANZA nata a Milano il 25 settembre 1973, codice fiscale FDN LRA 73P65 F205Q, domiciliata in Milano via Giacomo Leopardi n. 8,

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stata designata quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

la sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - ☒ i requisiti di indipendenza come richiesti dall'art. 18 dello Statuto Sociale;
 - ☒ i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
 - ☒ i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti

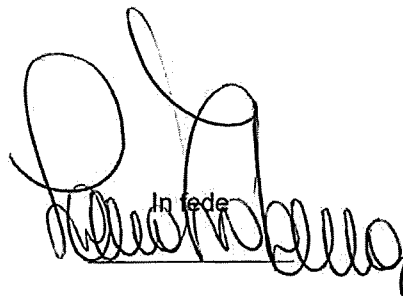
¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

Milano, 15 aprile 2021


In fede

ALLEGATO

DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

(applicabile anche agli amministratori ex art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Requisiti di indipendenza

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

[Omissis]

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco
a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile *[non può essere nominato l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi]*;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Art. 2.

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati. L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente. Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione. Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione. Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

rappresentato. Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

LAURA FIDANZA
(*curriculum vitae*)

Nata a Milano il 25 settembre 1973

Dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano nell'ottobre del 1997, intraprende la carriera forense conseguendo l'abilitazione all'esercizio della professione nel 2001.

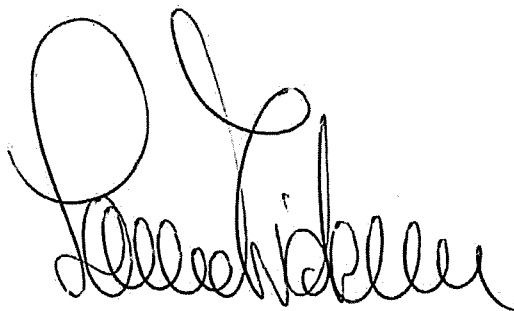
Esercita la professione di avvocato civilista dal maggio del 2001 al maggio del 2008.

Sostiene e supera il concorso per esame a 200 posti di notaio indetto con D.D. 1 settembre 2004 conseguendo l'idoneità all'esercizio della professione notatile.

Esercita l'attività di notaio presso il Distretto Notarile Riunito di Torino e Pinerolo dal 26 giugno 2008.

Ottiene il trasferimento presso il Distretto Notarile di Milano con iscrizione a Ruolo del 3 novembre 2009.

Attualmente svolge l'attività di notaio nel proprio studio di Milano via Giacomo Leopardi n. 8.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Laura Fidanza', with a large, stylized initial 'L' and 'F'.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta **Francesca Luchi** nata a Milano, il 21 aprile 1961 codice fiscale LCHFNC61D61F205Y, residente in Milano, piazza Castello, 13

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stata designata quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

la sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - i requisiti di indipendenza come richiesti dall'art. 18 dello Statuto Sociale;
 - i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate;

- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

Milano, 16 aprile 2021

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

(applicabile anche agli amministratori ex art. 147-quinquies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58)

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Requisiti di indipendenza

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

[Omissis]

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: Dichiarazione per il candidato alla carica di Sindaco a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile *[non può essere nominato l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi]*;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Art. 2.

Principi

V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.

VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.

VII. La società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.

Raccomandazioni

4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di *chief executive officer*. Nel caso in cui al presidente sia attribuita la carica di *chief executive officer* o gli siano attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.

5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati. L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal presidente. Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione. Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione. Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.

6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

a) se è un azionista significativo della società;

b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente: - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; - di un azionista significativo della società;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei

tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management; - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.

Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.

8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo e individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno rappresentato. Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.

9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.

10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.

Curriculum vitae

Nata a Milano nel 1961, si è laureata con pieni voti e lode all'Università Statale di Milano con una tesi in diritto fallimentare.

Dal 1985 al 1988 è stata cultore della materia collaborando con importanti figure del settore giuridico e pubblicando su riviste scientifiche.

Avvocato in Milano si occupa prevalentemente di diritto societario prestando consulenza a società di media e di grande dimensione, anche quotate, e assistendole nell'ambito del contenzioso societario, finanziario e fallimentare.

E' stata consigliere di amministrazione della Accademia di Brera ed è attualmente membro del Consiglio di Amministrazione di Adelphi Edizioni SpA e di Prelios SGR SpA, oltre che di Saras S.p.A.

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Milano, 16 aprile 2021



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta Simona Berri nata a Torino (TO), il 18/09/1965, codice fiscale BRSMN65P58I219D, residente in Cagliari (CA), via Dante, n. 160,

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di SARAS S.p.A., all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti convocata il giorno 12 maggio 2021, in prima convocazione, e occorrendo, il giorno 13 maggio 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è stata designata quale candidato nella lista presentata dagli azionisti Massimo Moratti S.p.A. di Massimo Moratti, STELLA HOLDING S.p.A. e ANGEL CAPITAL MANAGEMENT S.p.A.;
- è a conoscenza dei requisiti che lo Statuto sociale (art. 18) e Il Codice di Corporate Governance¹ (di seguito anche "Nuovo Codice di Corporate Governance") e, comunque, la normativa vigente, prescrivono per l'assunzione della carica di Amministratore di SARAS S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

la sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di SARAS S.p.A.
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalla legge, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, comma 1 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di SARAS S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi e, in particolare, di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore a quanto indicato negli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A.;
- di depositare il *curriculum vitae*, corredato dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e rilevanti ai sensi di legge e di statuto;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a SARAS S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di SARAS S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente, quale parte integrante, la normativa applicabile.

¹ Pubblicato nel mese di gennaio 2020 dal Comitato di Corporate Governance promosso, tra gli altri, da Borsa Italiana S.p.A.

B

Milano

In fede

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "J. Ben", is written over a horizontal line.

ALLEGATO

DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Requisiti di onorabilità

Art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.

2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Nuovo Codice di Corporate Governance

Articolo 3 - Raccomandazione n. 15

15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

SIMONA BERRI

Nata a Torino il 18 settembre 1965

Laureata in Giurisprudenza all'Università di Cagliari, ha esercitato la libera professione come avvocato civilista svolgendo, al contempo, funzioni di giudice onorario presso il Tribunale Civile di Cagliari.

Ha iniziato la collaborazione con il Gruppo Saras nel 1999 dove ha seguito la parte societaria e contrattuale di Atlantis S.p.A., società del Gruppo Saras che controllava sette società attive nel settore dei servizi informatici.

Nel 2001 ha assunto il ruolo di Responsabile Legale presso Saraslab S.r.l., società controllata da Saras che svolgeva attività di *incubator* nel settore IT.

Dal 2004 è entrata nell'organico della Capogruppo, sempre nell'area legale di cui ha assunto la responsabilità nel 2012.

Attualmente è *General Counsel & Head of Corporate Affairs* di Saras S.p.A.

E' segretario del Consiglio di Amministrazione di Saras, del Comitato per la Remunerazione e le Nomine, del Comitato di Indirizzo e Strategie e del Comitato Sostenibilità.

Cariche

- membro del consiglio di amministrazione di Sarlux S.r.l.
- membro del consiglio di amministrazione di Sardeolica S.r.l.
- membro degli Organismi di Vigilanza di Saras S.p.A. e delle controllate Sardeolica S.r.l., Deposito di Arcola S.r.l., Sartec S.r.l.
- membro del *Comitè Etico* di Saras Energia S.A.



